

Carta dei servizi

1 - Premessa

La *Carta dei servizi* è uno strumento con cui la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia (d'ora innanzi la "Fondazione") intende, secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, qualificare, migliorare e innovare i servizi offerti al pubblico.

Con la *Carta dei servizi*, la Fondazione rende noti i principi cui si ispira nella sua azione e al cui rispetto impronta il suo operato, informa sinteticamente sulle proprie attività e sui suoi servizi, ponendo il pubblico nella condizione di verificarne la qualità, e con essa l'efficienza, intesa come capacità di fornire prestazioni adeguate utilizzando al meglio le risorse impiegate, l'efficacia, intesa come il conseguimento di risultati rispondenti alle esigenze del pubblico e l'orientamento allo sviluppo sostenibile.

La *Carta dei servizi* è uno strumento di dialogo e di relazione con gli utenti reali e potenziali del servizio, a cui la Fondazione intende rivolgersi per favorire una partecipazione attiva, responsabile e consapevole al servizio culturale pubblico, contribuendo al suo sviluppo e al suo aggiornamento e rafforzando così identità e valori condivisi.

2 - Finalità della Fondazione

La Fondazione I Teatri di Reggio Emilia è una fondazione riconosciuta nelle forme di legge e, in particolare, ai sensi del D.P.R. 361/2000, e ha sede in Reggio Emilia, Piazza Martiri del 7 Luglio n° 7.

La Fondazione, nel rispetto del suo statuto, opera in piena autonomia e indipendenza nella identificazione e realizzazione della propria programmazione culturale.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, opera secondo criteri di corretta amministrazione ed efficienza, nel rispetto del vincolo del bilancio, assicurando la massima qualità a tutte le sue attività.

Lo statuto assegna alla Fondazione l'obiettivo di contribuire allo sviluppo culturale, civile ed economico della comunità locale, con finalità di promozione, produzione e diffusione della cultura, dell'arte, dello spettacolo, di tutte le espressioni teatrali (di parola, di musica, di danza, ecc.) e della cultura ambientale, nonché di conservazione e valorizzazione dei beni culturali ad essa assegnati, o comunque da essa ricevuti.

La Fondazione persegue, altresì, finalità di sostegno alle attività di formazione superiore e di ricerca, di organizzazione di mostre, eventi ed iniziative culturali, di sviluppo della domanda culturale e della coesione sociale, di agevolazione della produzione culturale innovativa, di diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, di incremento del turismo culturale.

3 - Principi della Fondazione

Nel perseguire le proprie finalità, la Fondazione si impegna a ispirare costantemente la propria azione, comunque improntata all'efficacia e all'efficienza, ai principi di:

- uguaglianza dei diritti degli utenti, senza alcuna distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche
- parità di trattamento per tutti gli utenti a uguaglianza di condizioni delle prestazioni effettuate e dei servizi erogati, con divieto di ogni ingiustificata discriminazione
- imparzialità nella effettuazione delle prestazioni e nella erogazione dei servizi
- massima attenzione ai soggetti portatori di handicap, agli anziani e agli utenti socialmente più deboli
- trasparenza nei processi decisionali

- chiarezza nelle informazioni relative alle attività
- qualità nelle scelte artistiche e culturali
- qualità nelle prestazioni e nei servizi offerti agli utenti
- partecipazione, favorendo la verifica e il controllo della funzionalità delle prestazioni e dei servizi da parte degli utenti, cui è data facoltà di produrre memorie, documenti e suggerimenti
- cortesia e disponibilità nei rapporti con gli utenti, per agevolarne l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi
- chiarezza, puntualità delle informazioni
- continuità, attraverso prestazioni e servizi regolari
- tutela della riservatezza dei dati personali di ciascun utente ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, e del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

4 - Attività della Fondazione

La Fondazione svolge, con cadenza annuale, le seguenti principali attività:

- stagione di prosa
- stagione di danza
- stagione d'opera
- stagione dei concerti
- stagione del musical e dell'operetta
- stagione del teatro per ragazzi
- Festival Aperto
- Festival dei Quartetti
- Finalmente Domenica
- Conversazioni su temi e argomenti di: filosofia, letteratura, storia
- Consultazione e prestito dei documenti dell'Archivio – Biblioteca - Mediateca

La Fondazione, secondo le disponibilità economiche, propone ogni anno al pubblico altri eventi e spettacoli dal vivo, integrando i programmi delle stagioni.

La Fondazione organizza ogni triennio il Concorso internazionale per quartetto d'archi intitolato a Paolo Borciani.

La Fondazione organizza annualmente attività didattiche, rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalla prima infanzia agli studi superiori e universitari, nei diversi ambiti di intervento, quali:

- laboratori e attività didattiche di musica e danza per educatori e bambini in età prescolare (asili nido e scuole dell'infanzia) e scolare

- performances tenute da artisti con i bambini
- incontri formativi con studenti delle scuole superiori a cura di noti professionisti su temi musicali
- convenzioni e collaborazioni con istituzioni didattiche e artistiche, pubbliche e private

La Fondazione organizza annualmente altre iniziative culturali e artistiche, e svolge attività espositive ed editoriali.

La Fondazione è impegnata a mantenere e sviluppare rapporti di collaborazione continuativi con tutte le maggiori istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali, per incrementare costantemente la qualità e la varietà delle proprie scelte culturali e per adeguare la propria prassi di lavoro alle migliori esperienze in corso.

5 - Organi e direzioni della Fondazione

Sono **fondatori originari istituzionali**:

- il Comune di Reggio Emilia
- la Provincia di Reggio Emilia

Sono **fondatori**:

- IREN EMILIA s.p.a.

Sono **fondatori ordinari**:

- Assicoop Emilia Nord s.r.l.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- Unindustria Reggio Emilia

Il **consiglio di amministrazione** della Fondazione è così costituito:

- Gianpiero Grotti (vice presidente)
- Antonio Cioccolani
- Giammaria Manghi
- Maria Paglia

Il **collegio dei revisori dei conti** della Fondazione è così costituito:

- Luigi Attilio Mazzocchi (presidente)
- Edi Bertolini (membro effettivo)
- Carlo Reverberi (membro effettivo)
- Aspro Mondadori (membro supplente)
- Chiara Montanari (membro supplente)

I TEATRI

REGGIO EMILIA

Il **comitato di indirizzo** della Fondazione è così costituito:

- Paola Benedetti Spaggiari
- Roberto Bertacchini
- Giorgio Cucchi
- Alessandro Di Nuzzo
- Silvia Grandi
- Stefano Marzani
- Marcello Mazzoni
- Loretta Piccinini
- Sebastiano Simonini
- Gigliola Zecchi Balsamo

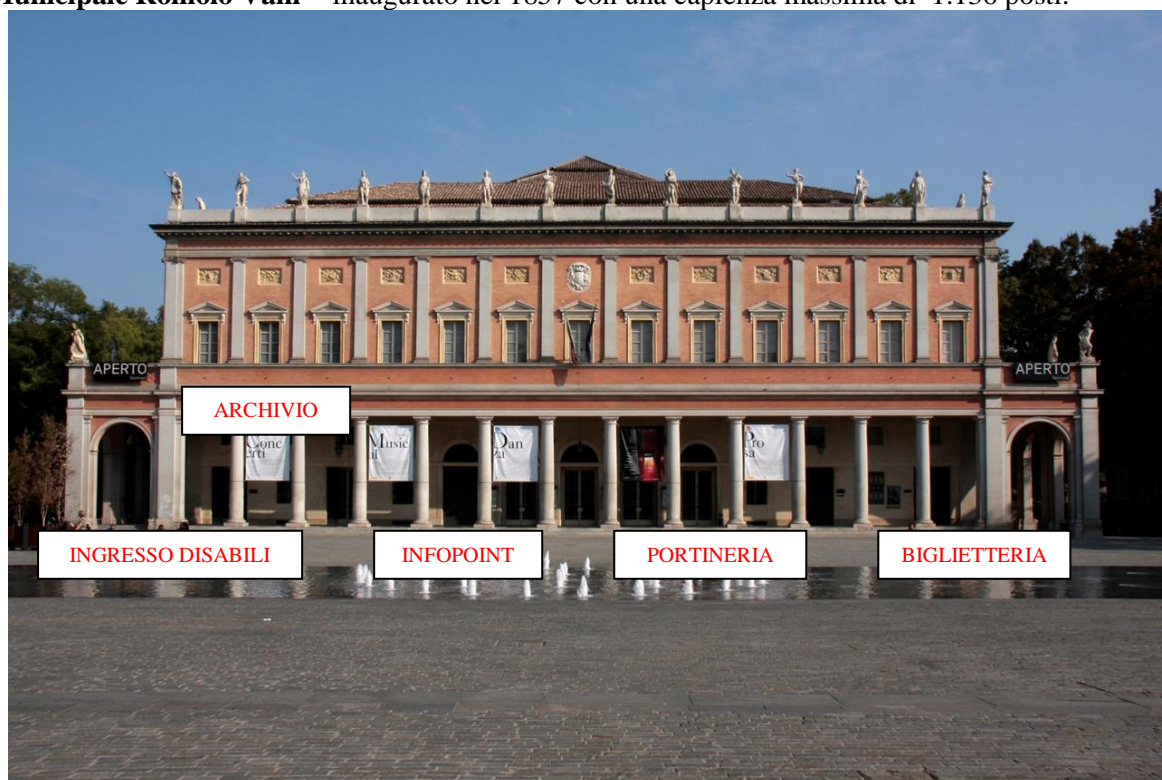
Il **direttore generale** della Fondazione è Giuseppe Gherpelli.

Il **direttore artistico** della Fondazione è Gabriele Vacis.

6 – Spazi teatrali

La Fondazione svolge le sue attività in tre Teatri.

Teatro Municipale Romolo Valli - inaugurato nel 1857 con una capienza massima di 1.136 posti.



I TEATRI

REGGIO EMILIA

Teatro Ariosto - eretto nel 1878 con una capienza massima di 680 posti.



Teatro Cavallerizza - spazio polivalente con una capienza massima di 494 spettatori.



7 - Titoli di accesso

La Fondazione adotta, annualmente, il regolamento tariffario da applicarsi ai titoli di accesso per la stagione teatrale successiva.

Il regolamento tariffario distingue le tipologie di posti disponibili nelle tre strutture, regola le modalità di acquisizione (tramite biglietteria, on-line, in altri punti di vendita) dei titoli di ingresso agli spettacoli e agli eventi organizzati dalla Fondazione, stabilendo le categorie di abbonamenti e di biglietti singoli (a prezzo intero, a prezzo ridotto, in omaggio), individuando i soggetti a cui applicare le riduzioni e fissando le percentuali di tali riduzioni, attribuendo le agevolazioni (diritti di prelazione, diritti di precedenza) spettanti alle categorie cui esse spettano (usuari, abbonati, fondatori, Amici dei Teatri).

I prezzi dei biglietti e degli abbonamenti sono fissati annualmente dal consiglio di amministrazione della Fondazione nel rispetto delle proprie finalità sociali, della economicità della gestione, degli equilibri da mantenersi nei confronti dei soggetti concorrenti.

Sono previsti, in ogni caso, prezzi di favore per le categorie sociali da proteggere (anziani, studenti).

Sono incoraggiate e promosse forme di appartenenza e fedeltà quali quella espressa, allo stato attuale, degli Amici dei Teatri, il cui regolamento è pubblicato sul sito web della Fondazione (www.iteatri.re.it).

La Fondazione stabilisce ogni anno, all'atto di approvazione dei programmi della stagione successiva, i prezzi da applicare, in base al sistema tariffario, ai biglietti e agli abbonamenti che verranno messi in vendita per gli spettacoli e gli eventi previsti.

I prezzi, le modalità e i tempi di vendita dei biglietti e degli abbonamenti tramite biglietteria e on-line sono oggetto di specifica tempestiva informazione pubblica e di pubblicazione sul sito web.

8 - Archivio mediateca

La Fondazione mette a disposizione del pubblico il patrimonio di documenti che costituiscono l'Archivio-Biblioteca-Mediateca, il cui funzionamento è definito nell'apposito regolamento.

9 - Accessibilità

Pur operando in immobili caratterizzati da vincoli di natura storico artistica ed architettonica, che ne condizionano la piena fruizione, la Fondazione è impegnata ad assicurare la migliore accessibilità possibile ai suoi servizi alle persone con difficoltà motorie e ai portatori di handicap, per i quali ha già provveduto ad abbattere le barriere architettoniche.

È possibile ospitare nelle sale di spettacolo un numero limitato di sedie a rotelle.

Sono state predisposte, in particolare, le seguenti misure di accoglienza:

- rampa di accesso posta sul lato ovest del Teatro Municipale Romolo Valli
- ascensore di accesso al Ridotto del Teatro Municipale Romolo Valli
- bagni al piano del Ridotto del Teatro Municipale Romolo Valli
- bagni al piano terra del teatro Ariosto
- bagni al piano terra del teatro Cavallerizza

La platea del Teatro Municipale "Romolo Valli" è attrezzata con sistema di amplificazione a induzione magnetica per apparecchi acustici per ipoudenti.

Le donne in stato di gravidanza, gli anziani, le persone con difficoltà motorie e i portatori di handicap sono assistiti in modo da avere precedenza, in caso di code all'ingresso, e da poter raggiungere agevolmente il proprio posto.

Sono riservati posti in numero limitato agli ipovedenti, che dovranno preavvisare il personale della Fondazione della loro presenza agli spettacoli attraverso segnalazione telefonica alla biglietteria.

10 - Rapporti con il pubblico

Tutto il personale della Fondazione e il personale non dipendente dalla Fondazione ma in servizio presso la stessa, è tenuto a promuovere la massima collaborazione con il pubblico, e a tal fine assume e mantiene un atteggiamento improntato alla massima cortesia, cordialità e disponibilità, dando corso alle richieste e alle osservazioni formulate.

La Fondazione, che acquisisce con regolarità informazioni sulla composizione e le caratteristiche del pubblico, intende conoscerne anche le esigenze, e a questo scopo ne raccoglie, analizza e controlla le espressioni, al fine di avvicinare l'offerta a tali esigenze.

11 - Interruzione dei servizi

La Fondazione assicura continuità e regolarità nella erogazione dei servizi, con l'eccezione delle interruzioni dovute a cause di forza maggiore e stati di necessità non dipendenti dalla sua volontà.

In caso di scioperi, con funzionamento irregolare o interruzione di servizi, la Fondazione si impegna ad adottare tutte le misure volte ad arrecare il minor disagio possibile al pubblico.

12 - Mobilità

La Fondazione, in collaborazione con il Consorzio Tassisti Reggiani di Reggio Emilia, mette a disposizione un servizio di taxi a prezzi agevolati per gli utenti per le zone circoscritte nel perimetro delle tangenziali di Reggio Emilia e della frazione di Rivalta, con estensione fino a Pieve Modolena.

Le chiamate devono essere rivolte al numero 0522.452545 e possono essere effettuate anche presso i tre teatri nelle serate di spettacolo.

La Fondazione, in collaborazione con la Cooperativa sociale Camelot offre un servizio gratuito di deposito e custodia biciclette per gli spettatori, per gli spettacoli del Teatro Municipale Romolo Valli, durante tutta la stagione artistica, da settembre a giugno, presso il portico est del Teatro (lato affacciato su via Nobili).

È attiva una convenzione con una società di trasporto autobus urbano e interurbano riservato a studenti e accompagnatori per gli spettacoli teatrali esclusivamente per le scuole materne, elementari e secondarie di I grado.

13 - Reclami

Chiunque, persona fisica o ente, può proporre alla Fondazione, reclami in ordine ai servizi erogati e alle attività svolte.

I soggetti che intendono proporre un reclamo possono rivolgersi direttamente alla portineria, al personale di sala, o, negli orari d'ufficio, all'ufficio Relazioni con il pubblico, consegnando il testo del reclamo, che dovrà indicare obbligatoriamente i dati anagrafici e gli indirizzi del proponente.

Portineria: tel. 0522 458811 aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.00.

Il reclamo può essere inviato anche via e-mail (uffstampa@iteatri.re.it) o tramite posta all'ufficio Relazioni con il pubblico (c/o Teatro R. Valli, p.zza Martiri del 7 luglio, n.7 - 42121 Reggio Emilia).

Alla eventuale anticipazione verbale o telefonica, il proponente dovrà obbligatoriamente fare seguire in ogni caso la presentazione del reclamo scritto.

Il reclamo scritto redatto dal proponente deve contenere l'indicazione precisa di fatti e circostanze su cui si fonda ed essere sviluppato in modo chiaro e sintetico.

La Fondazione si impegna a dare riscontro ai reclami entro trenta giorni dalla loro presentazione, per il tramite dell'ufficio Relazioni con il pubblico, che cura direttamente il rapporto con il proponente il reclamo e tiene un apposito archivio progressivo delle pratiche relative.

Qualora l'istruttoria richieda un trattamento prolungato, la Fondazione fornirà comunque al proponente una informazione di cortesia, contenente l'indicazione della data di ricezione del reclamo, la spiegazione del ritardo e la previsione del tempo occorrente per il completamento.

La presentazione del reclamo non preclude il ricorso ad altri mezzi di tutela, amministrativi o giurisdizionali o ad altri strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i., i dati personali forniti dal proponente il reclamo sono raccolti e conservati ai soli fini della procedura inerente la gestione del reclamo.

14 - Suggerimenti

Chiunque, persona fisica o ente, può proporre alla Fondazione suggerimenti e osservazioni in ordine ai servizi erogati e alle attività svolte.

I suggerimenti e le osservazioni devono contenere l'indicazione precisa di fatti e circostanze su cui si fondano, ed essere sviluppati in modo chiaro e sintetico.

I soggetti che intendono proporre suggerimenti e osservazioni possono rivolgersi, esclusivamente in forma scritta, via e-mail (uffstampa@iteatri.re.it) o per posta ordinaria, all'ufficio Relazioni con il pubblico.

La Fondazione si impegna a dare riscontro ai suggerimenti e alle osservazioni entro trenta giorni decorrenti dalla data di presentazione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i., i dati personali forniti dal proponente i suggerimenti e le osservazioni sono raccolti e conservati ai soli fini della procedura inerente.

15 - Amici dei Teatri

La Fondazione, allo scopo di promuovere la partecipazione della collettività allo sviluppo delle attività teatrali e di accrescere le risorse finanziarie da destinare alla programmazione delle proprie attività, ha costituito una rete di soggetti sostenitori, denominati Amici dei Teatri, cui vengono riconosciute agevolazioni e detrazioni di natura fiscale.

La partecipazione degli Amici dei Teatri allo svolgimento delle attività della Fondazione è normata dallo specifico Regolamento, pubblicato sul sito web www.iteatri.re.it.

16 - Concessioni in uso

La Fondazione può concedere in uso a soggetti pubblici e privati le sale e gli spazi dei tre teatri che gestisce.

L'apposito Regolamento e le documentazioni connesse sono pubblicate sul sito web www.iteatri.re.it.

17 - Codice etico

La Fondazione ha adottato il Codice etico, pubblicato sul sito web.

18 - Sicurezza

La Fondazione ottempera a tutti gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni: ha istituito il servizio interno di prevenzione e protezione, redatto i documenti di valutazione di tutti i rischi e monitora in maniera costante le migliorie necessarie al fine di garantire un elevato standard di sicurezza.

19 - Informazioni

Il sito web www.iteatri.re.it raccoglie e pubblica le informazioni relative alle attività, ai servizi e ai regolamenti della Fondazione.

La Fondazione invia a chi la richiede una **newsletter** periodica.

La **portineria** della Fondazione, ubicata all'ingresso del Teatro Municipale "Romolo Valli", in p.zza Martiri del 7 luglio n.7, risponde al numero telefonico 0522.458811, ed è ordinariamente aperta dal 1 settembre al 20 luglio nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 19.00.

Alla **biglietteria** della Fondazione, ubicata, per chi lo guarda di fronte, sul lato destro della facciata del Teatro Municipale Romolo Valli, in p.zza Martiri del 7 luglio n.7, ci si può rivolgere direttamente negli orari di apertura e :

- telefonando al numero 0522.458854
- scrivendo una e-mail a biglietteria@iteatri.re.it

L'orario di apertura al pubblico della biglietteria è comunicato sul sito web della Fondazione www.iteatri.re.it.

Le biglietterie del Teatro Municipale "Romolo Valli", del Teatro Ariosto e del Teatro Cavallerizza sono aperte al pubblico un'ora prima dell'inizio degli spettacoli che ospitano.

Gli **uffici** della Fondazione sono collocati all'interno del Teatro Municipale Romolo Valli, e sono telefonicamente raggiungibili tramite il numero del centralino 0522.458811.

20 – Durata

La presente *Carta dei servizi* è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione I Teatri nella seduta del 1 ottobre 2016, e ha validità annuale a partire da detta data.